

## Apertura:

dal 04/04/09 al 05/04/09

portico Via V.Veneto – Piazza Bartezzaghi

## Orari di apertura:

sabato 9.00 – 19.00;

domenica 9.00 - 12.30

# M O S T R A

## La Donna e la Resistenza



## Sabato 4 e domenica 5 aprile

al portico che collega Via V.Veneto a Piazza Bartezzaghi (vicino al bar Celeste), sarà possibile visitare la Mostra

“*La Donna e la Resistenza*” organizzata dalla **Sezione Anpi**

“*C. Chiappa*” e il **Circolo Arcinoi** di Vittuone in collaborazione con la **Cooperativa Rinascita** e la **Sezione Anpi Ovest Ticino di Oleggio**.

La mostra è dedicata a tutte quelle donne che durante gli anni del fascismo e dell'occupazione nazista si unirono alla lotta partigiana dando il loro vitale contributo alla Resistenza con una lotta forse più silenziosa e sommersa di quella combattuta tra i boschi e le montagne, ma certo non meno importante. Esse non solo portarono aiuto morale e materiale ai combattenti prestandosi a fare in molti casi da staffetta, ma furono anche in prima linea nella spietata e titanica lotta contro il nazi-fascismo, protagoniste della scena politica e partigiane combattenti.

Non è possibile stabilire con esattezza quante donne aderirono e si sacrificarono per la Resistenza perché molte di loro, conclusasi la lotta, ritornarono alla loro vita familiare e di lavoro, scegliendo l'anonimato. Stando però ai calcoli di esperti militari, si può affermare che le donne impegnate in compiti ausiliari nella Resistenza italiana non furono meno di un milione, pari al venti per cento del totale.

Per avere immediatamente l'idea di quello che divenne un fenomeno di massa, basti ricordare le **35.000 partigiane combattenti**, le **623 fucilate o cadute in combattimento**, le **2.750 deportate nei campi di sterminio nazisti**, le **4.635 donne arrestate, torturate, condannate durante il periodo della Resistenza**, le **19 decorate con la medaglia d'Oro** e le **52 con la medaglia d'Argento al valor militare**.

Scopo di questa mostra è pertanto documentare, per dirla con Parri, “la Resistenza dei resistenti”, l'apporto delle masse femminili alla guerra di Liberazione, elemento nuovo ed originale che testimonia la volontà delle donne di combattere per una nuova società senza più guerre ed oppressione, di partecipare attivamente a cambiare il mondo, cioè a fare la storia.

Ingresso libero.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE

PARTIGIANI D'ITALIA

Sezione Carlo Chiappa  
Vittuone-Sedriano

